STUDIO DOTT. RAMIRO TETTAMANTI E ASSOCIATI

Revisione e Revisori

Revisione, Rischi e Pandemia

La revisione dei Bilanci aziendali si basa sul concetto di rischio. La pandemia da Covid-19 cambia scenari e fattori di rischio per le imprese? E quali sono le conseguenze per i Revisori legali dei conti?

Laura Tettamanti, Dottore Commercialista, Socio dello Studio Tettamanti

I principi e le metodologie di revisione dei Bilanci aziendali si fondano sul **concetto di rischio** sia come orientamento delle procedure di verifica sia come indirizzo per il Revisore riguardo gli elementi su cui concentrarsi.

L'enfasi sul **rischio d'impresa** muove principalmente dalla considerazione che il contesto economico-finanziario molto complesso e la varietà di aziende presenti sul mercato non consentono di utilizzare un modello di revisione determinato a priori, applicabile a qualsiasi tipo di realtà aziendale.

Modello Basato sul Rischio

Il Modello "Risk Based Approach" permette di elaborare una strategia "personalizzata" per azienda revisionata che considera peculiarità di settore, caratteristiche organizzative e obiettivi strategici ed enfatizza l'importanza della comprensione da parte del Revisore di peculiarità settoriali, caratteristiche organizzative, obiettivi strategici, operazioni inusuali o con parti correlate, complessità gestionali. Tutto ciò al fine di identificare i potenziali impatti che tali rischi strategici, operativi e/o finanziari possono avere sul Bilancio in termini di rischio di errate misurazioni.

Il **Rischio di revisione** rappresenta per il Revisore il rischio di emettere una relazione senza rilievi (cioè un giudizio positivo) su un Bilancio che contenga errori significativi.

L'obiettivo del Revisore diventa quindi ridurre tale rischio a un livello accettabilmente basso e coerente con lo svolgimento della propria attività di revisione.

Questo obiettivo di limitazione del rischio può essere ottenuto pianificando quantità, qualità e tempistica delle verifiche sui saldi di Bilancio in modo da ridurre al minimo la presenza di errori significativi (con l'utilizzo della tecnica del campionamento).

Il modello "Risk Based Approach" si fonda sull'analisi di due componenti principali: il Rischio intrinseco e il Rischio di controllo.

Rischio intrinseco e sue componenti

Il **Rischio intrinseco** è il rischio che vi sia un errore significativo nella voce di Bilancio, indipendentemente dal sistema di controllo interno implementato dalla società.

I principali fattori da considerare nella sua valutazione includono:

- Natura dell'attività svolta dalla società;
- Integrità, etica e competenza della Direzione e livello di rotazione dei propri componenti;
- Obiettivi e strategie della Direzione;
- Influenza di fattori esterni sull'operatività aziendale quali inflazione, tassi d'interesse, rischi valutari;
- Velocità d'innovazione e prospettive di sviluppo del settore;
- Tasso di obsolescenza tecnologica dei prodotti o servizi;
- Concorrenza e andamento generale dei mercati;
- Grado di complessità delle operazioni effettuate (eventuale esigenza dell'intervento di un esperto);
- Frequenza di operazioni straordinarie o anomale rispetto all'oggetto sociale;
- Redditività, patrimonio e leva finanziaria;
- Considerazioni sulla continuità aziendale;
- Presenza di significative operazioni con parti correlate.

Rischio di controllo

Il **Rischio di controllo** è il rischio che un errore significativo in una voce di bilancio non sia prevenuto, individuato e corretto dal sistema di controllo interno dell'impresa.

Questo rischio è quindi strettamente correlato all'efficacia dello stesso sistema di audit interno.

www.studio-tettamanti.it

STUDIO DOTT. RAMIRO TETTAMANTI E ASSOCIATI

La valutazione del Rischio di controllo è il risultato dell'attività di conoscenza ed esame del sistema di controllo interno dell'impresa e della sua effettiva applicazione, svolta dal Revisore attraverso la realizzazione di specifiche procedure chiamate Sondaggi di conformità. La combinazione di queste due categorie di rischio, unitamente a un terzo elemento denominato **Rischio di individuazione** (la capacità del Revisore di individuare errori significativi attraverso le verifiche) dà origine alla matrice del rischio di revisione di una specifica azienda.

Effetti della pandemia Covid-19

L'effetto devastante della pandemia Covid-19 non può non manifestarsi anche in un cambiamento del modello di "Business Risk" delle aziende, e conseguentemente del modello di rischio di revisione.

La crisi sanitaria impatta significativamente sullo stato di salute delle aziende, a titolo esemplificativo in termini di:

- Blocco e rallentamento della produzione con conseguente impatto sui ricavi (inevitabilmente sulla clientela estera per il blocco della circolazione di merci e persone, ma anche su quella italiana);
- Contrazione dei consumi;
- Difficoltà di reperimento delle materie prime e in generale problematiche inerenti alle forniture;
- Possibili aumenti dei costi delle forniture (anche per effetti speculativi) con conseguenti impatti negativi sulla marginalità della gestione;
- Criticità nella gestione della manodopera e in generale difficoltà di gestione del personale (utilizzo di CIG, blocco dei licenziamenti, gestione dei turni di fabbrica...);
- Valutazione degli aspetti legali inerenti a rallentamenti o mancate consegne ai clienti;
- Negoziazione dei contratti in essere;

- Rischi di liquidità e valutazione finanziaria (minori entrate, rallentamento degli incassi, riduzione del volume di affari, aumenti delle uscite, rischi di credit-crunch da parte delle Banche);
- Utilizzo non corretto degli incentivi e dei fondi pubblici.

Ruolo e focus dei Revisori

Innanzitutto il Revisore — in un'ottica di resilienza — deve continuare nella propria attività di controllo nonostante il Covid-19, adattando il proprio format di lavoro allo smart-working sia proprio sia dell'azienda: le difficoltà di accesso si traducono in difficoltà di raccolta di informazioni e di documentazione necessaria sia per le verifiche periodiche sia per l'attività di finalizzazione del Bilancio.

La resilienza del Revisore deve manifestarsi anche in termini di "insistenza" e di "strategia" nel controllo soprattutto alla luce delle maggiori problematiche sopra evidenziate che si potrebbero incontrare in un'azienda a causa della pandemia.

Problematiche che potrebbero non verificarsi o essere di poco rilievo in condizioni operative "normali" e che potrebbero invece assumere connotati straordinari durante l'emergenza Covid-19 e cambiare i connotati del rischio intrinseco di un'azienda, modificando quindi il *risk-based approach* del Revisore, alzando l'asticella del rischio e quindi dei controlli da effettuare.

Questo si tramuterà inevitabilmente in un incremento dei colloqui e degli incontri con la Direzione richiesti dal Revisore, in un'intensificazione dell'analisi dei report infra-annuali, in un maggiore numero dei test di conformità in fase di interim e presumibilmente in un allargamento del campione in fase finale, sempre in un'ottica di piena collaborazione con i vertici aziendali.

Lo Studio è come sempre a disposizione per maggiori informazioni, chiarimenti e supporto operativo. Siamo raggiungibili via e-mail ai consueti indirizzi e telefonicamente in orari di ufficio (dal lunedì al venerdì: 08:30 – 12:30 e 14:30 – 18:30) al numero 031 265554.

Tutte le nostre Circolari sono disponibili all'indirizzo www.studio-tettamanti.it